

La Geotermia ed il POI Energia

Dr.ssa Simonetta Piezzo

*Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia Nucleare,
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica*

*Convegno Valorizzazione del potenziale dell'energia geotermica per finalità di
sviluppo del territorio Convergenza: il progetto VIGOR*

CNR -Dipartimento Terra e Ambiente

Roma, 2 novembre 2011

La geotermia nel POI

Nella fase di preparazione del Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013, l’analisi della situazione del settore della geotermia evidenziava:

“investimenti realizzati significativamente inferiori rispetto alle potenzialità naturali ed alle opportunità di sviluppo, anche alla luce dell’aumento nella convenienza dell’energia prodotta da questa fonte”.

La geotermia nel POI: forza, debolezza ed opportunità

- **Forza:** elevata **disponibilità naturale** (risorse ampie potenzialmente utilizzabili nelle Regioni Convergenza); **tradizione consolidata e know how dell'industria nazionale** nel settore delle prospezioni e dell'utilizzo della geotermia a fini energetici, nell'ambito del sistema imprenditoriale e della ricerca nazionali;
- **Debolezza:** incompleta e **frammentaria ricognizione** dei siti idonei all'installazione di impianti alimentati da FER; **scarsa diffusione della cultura del risparmio energetico e delle energie rinnovabili**, in relazione alla programmazione, al riassetto normativo ed alla valorizzazione delle potenzialità di sviluppo;
- **Opportunità:** continua **evoluzione dello scenario tecnologico**; possibilità di usare sinergie e complementarietà a livello regionale, nella **condivisione di esperienze, definizione di best practices**, valorizzazione delle risorse disponibili e del territorio.

La geotermia nel POI: l'ampliamento dell'intervento

- L'ambito di intervento dell'attività di geotermia è stato ampliato: con una **modifica di Programma (CDS del 17 giugno 2010)** la linea di attività 1.4 "Interventi sperimentali di geotermia ad alta entalpia" è stata ridefinita in "Interventi Innovativi di utilizzo della fonte geotermica", con la possibilità di estendere le attività connesse anche alla media e bassa entalpia

La geotermia nel POI: le ragioni dell' ampliamento

- Il **potenziale** naturale geotermico a bassa e media entalpia è ampiamente riscontrabile nel territorio di tutte le Regioni Convergenza e consente applicazioni ed utilizzi di tipo diffusivo;
- La ricaduta sul tessuto imprenditoriale, può avere **effetti ampi ed estesi**, per la possibilità di replicare i progetti in maniera massiccia, data la disponibilità diffusa del potenziale naturale e tecnologico, che comporta vantaggi in termini di creazione di un mercato dedicato, di sviluppo di imprese e di incremento dell'occupazione;
- E' attivabile **in tempi rapidi**, rispetto ai tempi ed alle difficoltà di realizzazione di progetti ad alta entalpia, a partire dagli usi individuali e privati fino alle realtà industriali più estese.

Le fasi di attuazione della linea di attività 1.4 .

Prima fase

VIGOR

- Sistemizzazione delle informazioni e della normativa di settore;
- Definizione dei modelli di intervento progettuale e tecnologico;
- Individuazione del modello di sostegno finanziario;
- Informazione e disseminazione dei risultati.

Seconda fase

- ✓ *Messa a disposizione della progettualità*
- ✓ *Realizzazione dei progetti*

- Supporto finanziario diretto del Mise alla realizzazione di progetti;
- Supporto Regioni per bandi/ iniziative anche finanziate sui POR e per l'armonizzazione normativa;
- Sostegno indiretto a progetti realizzati dal mercato e/o con strumenti di garanzia.

Progetto Vigor

Alcuni elementi salienti del progetto:

- **Approccio di sistema** (dal dato, alla normativa, al progetto);
- **Cooperazione interistituzionale** (dapprima con il CNR e poi tra Mise-CNR - Regioni), attraverso un lavoro congiunto e condiviso;
- **Qualità della progettualità** (approccio integrato ambiente/ territorio/ tecnologie);
- **Impulso alle realizzazioni locali**, mediante presentazione strutturata delle opportunità;
- **Identificazione delle forme più opportune di sostegno finanziario**, tra incentivazione ordinaria e supporto dei fondi strutturali.

I prossimi passi

- Indirizzare la progettualità diffusa dei privati e delle amministrazioni verso strumenti di finanziamento esistenti (incentivi ordinari/FS, ivi compreso il fondo di garanzia);
- Sostenere finanziariamente (con risorse POI) i progetti di natura innovativa/dimostrativa, anche sulla base di esperienze realizzate in altri paesi, individuando “modelli” replicabili e ripetibili su scala più ampia.

Progetto Vigor

*Grazie per l'attenzione
Simonetta Piezzo*

Dirigente ad interim Divisione IX

“Attuazione e gestione di programmi di incentivazione nazionali e interregionali in materia di energie rinnovabili, efficienza e risparmio energetico, sviluppo sostenibile”

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione per l'Energia Nucleare,
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
via Molise, 2 - 00187, Roma

indirizzo e-mail: simonetta.piezzo@sviluppoeconomico.gov.it